



REGIONE PIEMONTE

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO TORINESE

DECRETO DEL COMMISSARIO N. 58 DEL 26/11/2019

Oggetto:

Adozione dello strumento di pianificazione “Piano Naturalistico della Riserva Naturale della Lanca di San Michele e Piano di Gestione della Zona Speciale di Conservazione e Zona di Protezione Speciale IT1110024 Lanca di San Michele”, finanziato dalla «Operazione 7.1.2 – Stesura e aggiornamento dei Piani naturalistici», nell’ambito del PSR 2014-2020.

IL COMMISSARIO

Visto l’art. 2 della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.), con la quale la Regione Piemonte ha istituito la Rete Ecologica Regionale;

visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

vista la D.G.R. n. 29-2396 del 9/11/2015, con la quale è stato recepito, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013, il testo definitivo del Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Piemonte, approvato dalla Commissione con la decisione sopra citata, testo riportato nell’allegato A della medesima deliberazione;

vista la D.G.R. n. 52-4419, del 19 dicembre 2016, relativa all’avvio della fase attuativa dell’Operazione 7.1.2;

vista la D.D. 23 dicembre 2016, n. 522, della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio – Settore Biodiversità e Aree Naturali, della Regione Piemonte, avente per oggetto: «Operazione 7.1.2 – Stesura e aggiornamento dei Piani naturalistici – Approvazione bando»;

visto l’art. 22 (norme contabili) della L.R. n. 19/2009 e s.m.i.;

visto il decreto del Presidente dell’Ente di gestione delle aree protette del Po Torinese n. 13 del 10/3/2017 con il quale era stata approvata, ai fini della presentazione della domanda di sostegno ai sensi del Bando del PSR 2014 – 2020 Operazione 7.1.2, la proposta di pianificazione, predisposta dal gruppo di lavoro interno dell’Ente-Parco sulla biodiversità, denominata “Piani naturalistici delle aree protette e piani di gestione dei siti rete natura 2000 del Po e della Collina Torinese”, comprendente sei proposte di strumenti di pianificazione;

visto il successivo decreto del Presidente dell’Ente di gestione delle aree protette del Po Torinese n. 32 del 15/5/2017, con il quale era stata approvata, ai fini della presentazione di una “domanda di revisione” del progetto della domanda di sostegno, la revisione della proposta di pianificazione,

predisposta dal gruppo di lavoro interno dell'Ente-Parco sulla biodiversità, con le modifiche e correzioni apportate alle suddette sei proposte di strumenti di pianificazione, già approvate con il sopra richiamato decreto n. 13 del 10/3/2017;

vista la determinazione dirigenziale della Regione Piemonte Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio – Settore Biodiversità e Aree Naturali n. 245 del 30 maggio 2017 “Regolamento (UE) n. 1305/2013-PSR 2014/2020 della Regione Piemonte - Operazione 7.1.2 “Stesura e aggiornamento dei Piani naturalistici” - bando 2017- Approvazione graduatoria delle proposte di strumento di pianificazione e finanziamento delle relative domande di sostegno”, con la quale erano state ammessi a finanziamento n. 2 strumenti di pianificazione presentati dall'Ente Parco, fra i quali lo strumento di pianificazione denominato “*Piano Naturalistico (PN) della Riserva Naturale della Lanca di San Michele, ai sensi dell'art. 27 della L.R. 19/2009, avente anche effetto ed efficacia di Piano di Gestione (PdG) , ai sensi dell'art. 42 della L.R. 19/2009, per quanto riguarda l'ambito territoriale del Sito di Importanza Comunitaria (ora Zona Speciale di Conservazione) e Zona di Protezione Speciale IT1110024 Lanca di San Michele*” (anche denominato, nel proseguo del presente atto, per semplicità, “strumento di pianificazione” o “piano”), per un importo massimo ammissibile del contributo di € 28.261,61 o.f.c. ;

considerato che il Piano Naturalistico della Riserva Naturale della Lanca di San Michele, ai sensi dell'art. 27 della L.R. 19/2009, riveste anche effetto ed efficacia di Piano di Gestione (PdG) , ai sensi dell'art. 42 comma 7 della L.R. 19/2009, se predisposto in conformità con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio del 3 settembre 2002 (“Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000”);

visto, in particolare, il comma 2 del sopra richiamato art. 27 della L.R. 19/2009 e s.m.i., ai sensi del quale i Piani Naturalistici sono adottati dal soggetto gestore delle aree protette interessate e sono approvati dalla Giunta Regionale a seguito di consultazione degli enti locali coinvolti e delle associazioni ambientaliste e di categoria interessate;

visti altresì i commi 2 e 3 del sopra richiamato art. 42 della L.R. 19/2009 e s.m.i., ai sensi dei quali il soggetto gestore adotta il Piano di Gestione a seguito di consultazione degli enti locali coinvolti, dei comprensori alpini e degli ambiti territoriali di caccia territorialmente interessati e delle associazioni agricole, venatorie e di protezione ambientale riconosciute dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, e invia successivamente il piano adottato alla Giunta Regionale per l'approvazione;

vista la proposta di Piano Naturalistico della Riserva Naturale della Lanca di San Michele, avente anche effetto ed efficacia di Piano di Gestione (PdG) per quanto riguarda l'ambito territoriale del Sito di Importanza Comunitaria (ora Zona Speciale di Conservazione) e Zona di Protezione Speciale IT1110024 Lanca di San Michele, il cui documento in formato digitale è conservato presso l'archivio tecnico dell'Ente-Parco e, pur non essendo allegato materialmente al presente decreto, ne costituisce tuttavia parte integrante;

rilevato che la proposta di strumento di pianificazione sopra citata, è stata predisposta dal personale dell'area tecnica dell'Ente-Parco, sulla base di documentazione tecnico scientifica già disponibile, delle conoscenze in possesso del personale tecnico e di vigilanza dell'Ente stesso, nonché sulla base degli studi, rilievi e cartografie predisposti specificamente, ai fini della realizzazione del piano, da Società esterne di professionisti esperti in materia di biodiversità, appositamente selezionate a seguito di procedure ad evidenza pubblica;

richiamato il precedente decreto n. 53 dell'8/11/2019, con il quale è stato adottato in via preliminare lo strumento di pianificazione in oggetto, conferendo mandato al Direttore dell'Ente-Parco per l'adozione degli atti conseguenti e attribuendo al medesimo il compito di seguirne le fasi attuative, secondo le modalità specificate nelle premesse del decreto stesso;

considerato quindi che, al fine di avviare la fase di consultazione, la proposta di strumento di pianificazione è stata pubblicata integralmente, a partire dall'11/11/2019 fino al 24/11/2019, sull'Albo pretorio *on line* dell'Ente-Parco, con collegamento al sito della trasparenza e inserimento di specifica notizia sul sito internet dell'Ente stesso, affinché i soggetti portatori di interesse

potessero fare pervenire proprie osservazioni entro la medesima scadenza della pubblicazione, al fine di poterle esaminare e approfondire, giungendo quindi all'adozione dello strumento di pianificazione;

rilevato che non è pervenuta alcuna osservazione o segnalazione in merito allo strumento di pianificazione pubblicato, e ritenuto pertanto opportuno procedere all'adozione dello stesso, al fine di trasmetterlo alla Regione Piemonte, con inserimento nella sezione di Sistema Piemonte dedicata alla rendicontazione dell'Operazione 7.1.2., per le proprie valutazioni e l'approvazione definitiva da parte della Giunta Regionale;

ritenuto opportuno, anche dopo l'invio alla Regione Piemonte, proseguire nella divulgazione della conoscenza dello strumento di pianificazione adottato, presso i vari soggetti portatori di interesse, assumendo adeguate iniziative di informazione, che si collochino nell'ambito di una logica prosecuzione rispetto alle iniziative di divulgazione già intraprese a fine 2018, che si erano concretizzate in un incontro informativo sul significato del Piano Naturalistico e Piano di Gestione nonché e sugli studi propedeutici allora in corso, tenutosi presso il Comune di Carmagnola e indirizzato sia alle amministrazioni comunali sia ai vari portatori di interesse;

ritenuto altresì di dare mandato al Direttore dell'Ente per l'adozione degli atti conseguenti, attribuendo, al medesimo, il compito di seguirne le fasi attuative, secondo le modalità sopra specificate;

dato atto che è stato espresso il parere favorevole del Direttore, dott. Dario Zocco, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;

tutto ciò premesso

DECRETA

di adottare lo strumento di pianificazione denominato "*Piano Naturalistico della Riserva Naturale della Lanca di San Michele, ai sensi dell'art. 27 della L.R. 19/2009, avente anche effetto ed efficacia di Piano di Gestione, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 19/2009, per quanto riguarda l'ambito territoriale della Zona Speciale di Conservazione e Zona di Protezione Speciale IT1110024 Lanca di San Michele*", finanziato dalla «Operazione 7.1.2 – Stesura e aggiornamento dei Piani naturalistici del programma di Sviluppo Rurale 2014-2020», per le motivazioni citate in premessa che si intendono integralmente richiamate;

di inviare il suddetto strumento di pianificazione alla Regione Piemonte, secondo le modalità riportate in premessa, al fine dell'approvazione definitiva da parte della Giunta Regionale;

di dare mandato al Direttore dell'Ente per l'adozione degli atti conseguenti, attribuendo, al medesimo, il compito di seguirne le fasi attuative, secondo le modalità specificate nelle premesse del presente dispositivo, compresa l'adozione di adeguate iniziative di informazione per proseguire nella divulgazione della conoscenza dello strumento di pianificazione adottato, presso i vari soggetti portatori di interesse.

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente-Parco, sul sito istituzionale www.areeprotettepotorinese.it

Allegato: Piano Naturalistico della Riserva Naturale della Lanca di San Michele e Piano di Gestione della Zona Speciale di Conservazione e Zona di Protezione Speciale IT1110024 Lanca di San Michele.

Letto, confermato e sottoscritto,

**IL COMMISSARIO
ROBERTO SAINI**

**IL SEGRETARIO
DARIO ZOCCO**

firmato in originale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il decreto commissariale n. 58 è pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente-Parco, sul sito istituzionale www.areasprotettepotorinese.it a far data dal _____

IL DIRIGENTE/IL FUNZIONARIO INCARICATO

In ordine alla regolarità tecnico-amministrativa si esprime parere favorevole

**IL DIRETTORE
DARIO ZOCCO**

firmato in originale

.....

Copia conforme all'originale in uso agli atti

Moncalieri,

IL SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
